INDUSTRIA ITALIANA
ANALISI E NOTIZIE SCELTE SU ECONOMIA REALE & INNOVAZIONE

DIRETTORE FILIPPO ASTONE

Dopo i pir, altro megaincentivo per le pmi che vanno all'Aim

Published on 15 dicembre 2017 — in Finanza reale

di Bruna Rossi ♦ In approvazione (ma al 90% passerà) la deduzione del 50% dei costi di consulenza, che sono il maggiore ostacolo alla quotazione. In arrivo altro denaro per le aziende industriali, tecnologiche e innovative che approdano in Borsa. Parla Lambiase (Ir Top)

Dopo il lancio dei PIR (Piani Individuali di Risparmio) che hanno catalizzato l'interesse del mercato azionario delle Small Mid Cap e degli investitori, il Governo ha proposto in Finanziaria 2018

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

questa importante novità, il mercato azionario delle Pmi ad alto potenziale di crescita, AIM Italia, potrebbe rivelarsi ancora più interessante per aziende e investitori. Società con fatturato compreso tra **2** e **50** milioni di euro, potranno valutare la quotazione con il sostegno di una manovra governativa di favore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PAOLO GENTILONI

«Questa lungimirante scelta governativa potrà fornire una risposta concreta al grande afflusso di liquidità proveniente sul mercato azionario fronte PIR e alimentare un circolo virtuoso di nuove quotazioni su AIM, il mercato per la crescita delle PMI», spiega Anna Lambiase, Ad di **IR Top**. «Un incentivo alle imprese che taglia del **50%** i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta, nella nostra visione e conoscenza del mercato AIM, potrà stimolare significativamente nuova domanda di quotazioni nei prossimi anni

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Germania ove il rapporto Capitalizzazione su PIL si avvicina al **50%** e Francia ove supera l'**85%**; tale rapporto per l'Italia negli ultimi anni sfiora infatti solo il **30%**.»

«Tutto questo dovrà però avvenire a mio parere stimolando una crescita di qualità, che veda l'ingresso in Borsa di PMI eccellenti nel loro contesto competitivo, con buoni fondamentali e una logica di crescita sana e sostenibile, progetti di internazionalizzazione e politiche di M&A orientate al valore. Se la proposta governativa sarà trasformata in Legge, le PMI eccellenti italiane potranno ottenere un vantaggio competitivo anche a livello internazionale e attrarre nuovi investitori istituzionali».

In una Survey condotta da IR Top prima dell'introduzione dei PIR, emergevano da parte delle imprese quotate su AIM segnali di sfiducia legati alla scarsa liquidità del mercato e alla mancanza di investitori istituzionali specializzati sulle Small Cap. Oggi il contesto del mercato AIM Italia risulta completamente cambiato grazie alla Legge di Bilancio 2017 che ha introdotto i PIR generando un rinnovato interesse verso questo mercato azionario, una significativa crescita della liquidità che ha superato **1.7 Miliardi** di Euro in **11 mesi** oltre sei volte il valore di riferimento del 2016, anche grazie alla nascita di oltre **50** nuovi fondi PIR dedicati alle Small Cap.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

PIAZZA AFFARI, MILANO

I costi di quotazione

Uno dei maggiori ostacoli rilevati dalle società italiane alla quotazione in Borsa è rappresentato dai costi di IPO. I costi che l'Emittente sostiene per il processo di quotazione possono essere raggruppati in due macro categorie: costi fissi di advisory e costi variabili di collocamento. I costi fissi sono espressi in funzione della struttura, dimensione e della complessità aziendale e, a prescindere dall'esito dell'operazione, includono tutte le consulenze specifiche necessarie per valutare la fattibilità di IPO e supportare la società nel processo. I costi variabili si riferiscono al collocamento del titolo sul mercato e sono definiti come percentuale sulla raccolta complessiva di capitale (OPS + OPV). I principali soggetti coinvolti nel processo di IPO risultano i seguenti:

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

NOMAD Istituzione finanziaria garante dell'operazione di IPO	Due diligence (finanziaria e di business) e Documento di Ammissione Collocamento	Fisso Variabile
SOCIETA' DI REVISIONE Soggetto iscritto all'Albo Speciale Consob	Giudizio sul Bilancio aziendale e Comfort Letter	Fisso
SOCIETA' DI COMUNICAZIONE E IR Soggetto specializzato nella gestione dei rapporti con gli Investitori Istituzionali	Comunicazione finanziaria regolamentata Gestione delle Investor Relations	Fisso
STUDIO LEGALE E FISCALE	Due diligence legale e fiscale	Fisso
BORSA ITALIANA & MONTE TITOLI	Listing Fee	Fisso

Il mercato AIM, il listino di Borsa Italiana dedicato alle PMI, lanciato nel 2009, si caratterizza per minori requisiti in fase di ammissione e adempimenti informativi post quotazione; rappresenta una valida fonte di finanziamento e un acceleratore dei progetti di crescita e competitività delle PMI. Negli ultimi anni il mercato AIM ha confermato il suo ruolo centrale nel favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle PMI. In particolare, attraverso la quotazione su AIM Italia le PMI:

– ottengono nuovi capitali per implementare i piani industriali;
– migliorano la percezione esterna del proprio brand;
– aumentano la forza contrattuale nei confronti di clienti e fornitori;
– rafforzano lo standing aziendale attraverso il ritorno mediatico;
– diversificano la compagine societaria;
– stimolano l'interesse del settore di riferimento;
– colgono opportunità per espandere il business in nuovi mercati;
– raggiungono un'organizzazione interna maggiormente strutturata;
– accelerano i processi di internalizzazione;
– riducono la dipendenza da fonti di finanziamento esterno;

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

– favoriscono processi di acquisizione e crescita per linee esterne;
– affinano gli strumenti di monitoraggio e previsione dei risultati economico-finanziari;
– facilitano i passaggi generazionali e il way out per l'investitore finanziario.

«Le società che hanno scelto la quotazione su AIM Italia riconoscono al mercato un'opportunità che si è concretizzata nella grande visibilità ottenuta sia a livello nazionale che internazionale, che ha permesso di rafforzare il proprio standing con la possibilità di accedere a nuova finanza, continuando a mantenere il controllo della propria azienda. Il raggiungimento di questi vantaggi avviene mantenendo il controllo dell'azienda nelle scelte gestionali e negli indirizzi strategici. E' ricorrente la percezione che la quotazione su AIM sia l'occasione per riflettere e affinare le strategie, misurare i risultati, conoscere e approfondire l'analisi degli scostamenti a budget e imparare a dialogare con gli investitori. Per usare le parole dei nostri imprenditori continua Lambiase: "la quotazione è aprirsi al futuro, è una cartina di tornasole"; "il mercato azionario è stato uno strumento anche di crescita professionale grazie al confronto continuo con i nostri investitori"; "la Borsa è l'unico turbo che io conosca in questa economia per crescere"; "sviluppo e mercato azionario sono un binomio indissolubile"; "nel bilancio tra il dare e l'avere l'azienda ne esce senz'altro vincente».

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

UNA DELLE SOCIETÀ QUOTATE AIM: MODELLERIA BRAMBILLA, OFFICINA, FRESATRICI MULTIPALLET

Il mercato AIM Italia

Il mercato AIM Italia, che ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti, comprende attualmente **93** società con una capitalizzazione pari a **5,7 miliardi** di euro e una raccolta totale in IPO (e successivi aumenti di capitale e bond) pari ad oltre **2,6 miliardi** di euro. Fino al 14 dicembre 2017 ci sono state **22** IPO su AIM Italia.

Stime IR Top di Aim nel triennio 2019-2021

Il disegno che caratterizzerà il prossimo quinquennio vedrà, secondo IR Top Consulting, uno scenario di sviluppo tale da generare una crescita del mercato azionario e in particolare delle PMI. Ipotizzando che prosegua la raccolta PIR secondo le previsioni del Governo e con l'approvazione della Finanziaria 2018 in tema di incentivi, IR Top stima uno sviluppo potenziale del mercato sulla base di alcune ipotesi:

– Misura della manovra: 80 milioni di euro nel triennio 2019-2021
– Valore medio credito d'imposta
– Rapporto IPO AIM Italia/Altri mercati
– Capitalizzazione media
– Trend SPAC

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

CAGR 2017-2020: **+49%** società, **+45%** capitalizzazione

Nel 2020 si prevede una capitalizzazione di mercato di Euro **16 miliardi** e circa **300** società quotate.

«Tutto questo dovrà però avvenire nella consapevolezza che la quotazione è un impegno e una grande responsabilità dell'impresa. Di qui l'imprescindibile ruolo di "educazione all'IPO" e diffusione della cultura dell'Equity presso gli imprenditori anche con il supporto di operatori specializzati che come noi studiano le società e le logiche di investimento del mercato dei capitali e sono in grado di valutare le fattibilità e la sostenibilità di un processo di quotazione che non si conclude con l'IPO ma che inizia proprio con il primo giorno di quotazione e che richiede grande impegno ma che porta nelle aziende grandi ritorni in termini non solo finanziari ma anche di visibilità, di standing, di affidabilità e di trasparenza» afferma Anna Lambiase.

ANNA LAMBIASE A.D. IR TOP

Analisi di fattibilità quotazione e Classe AIM

Alla luce della grande domanda di accesso

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

ottica di una sempre maggiore digitalizzazione. Tra questi PMI Capital, start-up innovativa del Gruppo IR Top, è la prima digital platform dedicata alle società del mercato AIM Italia. La piattaforma è riservata a investitori istituzionali e professionali e ad aziende che vogliono quotarsi sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI. All'interno della piattaforma in particolare è possibile offrire alle società la possibilità di richiedere la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione al mercato AIM Italia mediante la compilazione di un form digitale. Le società valutate positivamente potranno essere affiancate nel percorso di quotazione e prepararsi al confronto con gli Investitori. Le aziende non ancora pronte per il mercato azionario potranno entrare a far parte della "Classe AIM" e prepararsi per una futura operazione di quotazione. PMI CAPITAL si pone al centro di questo scenario come protagonista di un passaggio epocale verso la finanza dell'Equity.

Equity Gap – Italia

Rispetto al contesto europeo il mercato borsistico italiano ha sempre mantenuto un ruolo molto limitato nelle scelte di finanza delle imprese principalmente per le caratteristiche strutturali del nostro sistema produttivo, frammentato in un elevato numero di PMI, e degli elevati costi di quotazione e permanenza sul listino. Negli ultimi anni i mercati azionari si sono evoluti, iniziando a comprendere il potenziale di sviluppo di queste aziende e a recepire le esigenze di crescita dell'imprenditoria italiana. Il mercato AIM Italia rappresenta oggi la congiunzione virtuosa fra PMI e mercato dei capitali ed è caratterizzato da requisiti di ammissione e permanenza adatti a piccole strutture e da

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK

TAGS: AIM ITALIA | ANNA LAMBIASE | IR TOP

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Aim: il listino dei piccoli è diventato grande

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

AIM, nuovi capitali in arrivo per le piccole imprese italiane

---

LASCIA UN COMMENTO

Write your comment...

Name *

Email *

Website

COMMENTO ALL'ARTICOLO

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

combatte con un nuovo aereo: M-346 FA

NEXT STORY ▸

Enea: innovazione per salvare le costruzioni dai terremoti grazie alla canapa

LATEST FROM FINANZA REALE

Minibond? Utili anche per finanziare la manifattura e l'industria 4.0. Purchè....

di Laura Magna ♦ Un mercato in crescita, ma una strada ancora

Pmi capital, la piattaforma per gli esordienti sull' Aim

di Marco Scotti ♦ L' iniziativa di IR Top rende più accessibili

Sata: un minibond da 5 milioni che vale un piano industriale

di Laura Magna ♦ L' operazione, curata dal Fondo Strategico Trentino –

Springworth SGR: con FEI un fondo da mezzo miliardo per prestare denaro alle PMI italiane

di Nicola Penna ♦ Obbiettivo del Fondo di Credito Diversificato per le

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

grande

di Luigi Dell' Olio ♦ I nuovi dati dell' Osservatorio, giunto alla

INDUSTRIA ITALIANA

di Filippo Astone
e Belisario Merolle

Testata registrata al Tribunale di Milano in data 25 gennaio 2016, numero 18

Direttore responsabile
e Legale rappresentante
Filippo Astone

info@industriaitaliana.it

Realizzazione editoriale
Consulenza
e servizi editoriali srl,
via Vittorio Amedeo 6, 10121 Torino

Con la collaborazione di Magenes editoriale

Raccolta pubblicitaria: info@cse.it

ARCHIVI

dicembre 2017

novembre 2017

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

agosto 2017

luglio 2017

giugno 2017

maggio 2017

aprile 2017

marzo 2017

febbraio 2017

gennaio 2017

dicembre 2016

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 2016

gennaio 2016

ARTICOLI RECENTI

Enea: innovazione per salvare le costruzioni dai terremoti grazie alla canapa

Dopo i pir, altro megaincentivo per le pmi che vanno all'Aim

Leonardo-Finmeccanica combatte con un nuovo aereo: M-346 FA

Go Reply diventa Google Cloud Managed Service Provider

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Abb Aim Alberto Baban Assolombarda Big Data Bmw Bosch Calenda carlo bagnoli Carlo Bonomi Carlo Calenda Cisco Cloud Comau Confindustria Enea Enel Eni Filippo Astone Finmeccanica Giuliano Busetto Google Hewlett Packard Enterprise Hpe Ibm Industria 4.0 Industry 4.0 Innovazione Internet of Things IoT Kpmg Leonardo Marco Taisch Microsoft Novamont Pmi Politecnico di Milano Prysmian Prysmian Group Sap Siemens smart city Stefano Venturi vincenzo boccia 'Unione Europea

SEZIONI

Seleziona una categoria

IL PIÙ LETTO

Siemens e Adecco formano le nuove competenze per Industria 4.0

di Marco dè Francesco ♦ Si chiama "Build Your Future", il progetto di alternanza scuola lavoro

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER